

Terremoto docet

Laura Alberico

31-08-2016

Negli eventi tragici che hanno interessato il nostro paese si riscopre una coscienza personale e collettiva di grande spessore. L'unione che fa la forza restituisce un nuovo peso e significato alla quotidianità che non emerge mai e che guardiamo sempre con lo stesso sguardo. Bontà e solidarietà, volontariato e dedizione, altruismo e sacrificio per il bene comune. Le parole si ergono a monumento e simulacro di un disastro annunciato e prevedibile che conoscenza e coscienza non hanno potuto impedire. Sulle macerie e il dolore la scienza ormai radicata in Italia, la dietrologia semina i suoi perché, si interroga ed esige colpe e responsabilità, superficialità e incompetenza per mitigare la rabbia, il dolore, l'impotenza. Ricostruire significa anche cambiare sulla scia di informazione e formazione seguite da una concreta volontà di cancellare interessi e vecchie abitudini che sono diventati ormai e purtroppo la storia e la memoria di questo paese.

COMMENTI

Lucio Garofalo - 07-09-2016

Assistiamo ad un'opera di cementificazione sempre più selvaggia ed incontrollata del territorio italiano, che ospita una vasta percentuale del patrimonio artistico, architettonico e culturale dell'umanità, ma pure un ricco patrimonio naturalistico. La speculazione edilizia è un affare della malavita imprenditoriale che stringe accordi con le istituzioni politiche ed altri centri di potere, curando esclusivamente i propri interessi. Sappiamo che alcune associazioni criminali detengono il controllo militare (cioè violento) di interi territori regionali come la Campania (nelle mani dei clan camorristi), la Puglia (dove imperversa la Sacra Corona Unita), la Calabria (in mano alla 'ndrangheta), la Sicilia (dove regna sovrana Cosa Nostra), senza contare l'espansione tentacolare di tali piovre criminali in altre zone d'Italia, d'Europa, del mondo. Ebbene, se le cose stanno così, non c'è nulla di cui meravigliarsi quando le abitazioni, le scuole, gli ospedali crollano alla prima scossa tellurica di una certa intensità.